

# Piano di Miglioramento 2017/18

PEPS03000N " G.GALILEI"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Il sistema di alternanza, già inserito con successo all'interno del curriculum, dovrà essere regolamentato secondo un "sistema di aree d'interesse".	Sì	Sì
	Revisione della programmazione dipartimentale, comprensiva dello sviluppo delle competenze chiave tramite la realizzazione di "rubriche valutative", che favoriscano in prospettiva la certificazione delle competenze trasversali e di cittadinanza dei nostri studenti.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Costituzione di spazi di confronto fra docenti della scuola media e del biennio e fra docenti interni per la verticalizzazione del curriculum, tramite le seguenti azioni: potenziamento dei laboratori di orientamento in entrata, adesione della scuola alle avanguardie educative (progetto "Debate"), maggior collegamento tra i docenti delle classi seconde e terze dell'Istituto.	Sì	Sì
	Elaborazione di un'analisi dei risultati degli alunni, sia in entrata (relativa ad alcune scuole del Territorio), sia in uscita (Università, etc...).	Sì	Sì
	Sostegno agli studenti nella puntuale compilazione, al termine degli studi liceali, del modello di curriculum vitae europeo.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppo di almeno un'iniziativa di coinvolgimento attivo delle famiglie nella gestione di progetti e di attività scolastiche. In particolare tramite degli incontri formativi dedicati a loro e ai nostri studenti, concernenti la genitorialità, i problemi dell'adolescenza e un uso consapevole e legale dei social network e del Web.	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

#### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Il sistema di alternanza, già inserito con successo all'interno del curriculum, dovrà essere regolamentato secondo un "sistema di aree d'interesse".	5	3	15
Revisione della programmazione dipartimentale, comprensiva dello sviluppo delle competenze chiave tramite la realizzazione di "rubriche valutative", che favoriscano in prospettiva la certificazione delle competenze trasversali e di cittadinanza dei nostri studenti.	4	5	20
Costituzione di spazi di confronto fra docenti della scuola media e del biennio e fra docenti interni per la verticalizzazione del curriculum, tramite le seguenti azioni: potenziamento dei laboratori di orientamento in entrata, adesione della scuola alle avanguardie educative (progetto "Debate"), maggior collegamento tra i docenti delle classi seconde e terze dell'Istituto.	5	4	20
Elaborazione di un'analisi dei risultati degli alunni, sia in entrata (relativa ad alcune scuole del Territorio), sia in uscita (Università, etc...).	3	4	12
Sostegno agli studenti nella puntuale compilazione, al termine degli studi liceali, del modello di curriculum vitae europeo.	4	3	12
Sviluppo di almeno un'iniziativa di coinvolgimento attivo delle famiglie nella gestione di progetti e di attività scolastiche. In particolare tramite degli incontri formativi dedicati a loro e ai nostri studenti, concernenti la genitorialità, i problemi dell'adolescenza e un uso consapevole e legale dei social network e del Web.	4	4	16

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Il sistema di alternanza, già inserito con successo all'interno del curricolo, dovrà essere regolamentato secondo un "sistema di aree d'interesse".</p>			
<p>Revisione della programmazione dipartimentale, comprensiva dello sviluppo delle competenze chiave tramite la realizzazione di "rubriche valutative", che favoriscano in prospettiva la certificazione delle competenze trasversali e di cittadinanza dei nostri studenti.</p>	<p>Elaborazione e condivisione di strumenti agili grazie ai quali i docenti possano impostare la propria didattica e la propria valutazione ponendo al centro del processo formativo le competenze degli studenti.</p>	<p>Diffusione della valutazione di tipo autentico basata sull'uso delle rubriche e della progettazione intenzionale di curricoli basati sulle prestazioni autentiche.</p>	<p>Analisi delle programmazioni di dipartimento e disciplinari.</p>
<p>Costituzione di spazi di confronto fra docenti della scuola media e del biennio e fra docenti interni per la verticalizzazione del curricolo, tramite le seguenti azioni: potenziamento dei laboratori di orientamento in entrata, adesione della scuola alle avanguardie educative (progetto "Debate"), maggior collegamento tra i docenti delle classi seconde e terze dell'Istituto.</p>	<p>Maggiore consapevolezza da parte degli studenti nella scelta della scuola superiore. Percorso liceale più formativo e rispondente alle richieste dell'utenza. Prima partecipazione dell'Istituto alla fase regionale delle Olimpiadi di Debate.</p>	<p>Numero degli iscritti ai laboratori e al Liceo per l'a.s. 2019-20. Analisi della variazione tra successi e insuccessi formativi dell'a.s. 2018-19 rispetto all'a.s. 2017-2018 delle classi terze. Linee guida per il monitoraggio dell'Indire per il progetto Debate.</p>	<p>Schede di iscrizione on line, rubriche di presenza (fogli firma); dati provenienti dagli scrutini delle classi terze; griglie di rilevazione dell'Indire per il progetto "Debate" (avanguardie educative). Classifica regionale delle Olimpiadi di Debate.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di un'analisi dei risultati degli alunni, sia in entrata (relativa ad alcune scuole del Territorio), sia in uscita (Università, etc...).			
Sostegno agli studenti nella puntuale compilazione, al termine degli studi liceali, del modello di curriculum vitae europeo.			
Sviluppo di almeno un'iniziativa di coinvolgimento attivo delle famiglie nella gestione di progetti e di attività scolastiche. In particolare tramite degli incontri formativi dedicati a loro e ai nostri studenti, concernenti la genitorialità, i problemi dell'adolescenza e un uso consapevole e legale dei social network e del Web.	Coinvolgimento attivo dei genitori nel percorso didattico-educativo dei figli. Acquisizione da parte dei partecipanti (famiglie, ma anche docenti e membri del personale ATA interessati) di una maggior consapevolezza riguardo alle questioni trattate.	Rispetto delle azioni programmate (tempificate); grado di partecipazione di genitori e alunni agli incontri di formazione; misura del gradimento delle attività proposte.	Verifica puntuale e periodica del crono-programma delle attività; rubriche di presenza agli incontri; questionari strutturati di gradimento dell'attività realizzata.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #24628 Il sistema di alternanza, già inserito con successo all'interno del curriculum, dovrà essere regolamentato secondo un "sistema di aree d'interesse".**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti**

## **negativi e positivi a medio e a lungo termine**

### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

#### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

---

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #23632 Revisione della programmazione dipartimentale, comprensiva dello sviluppo delle competenze chiave tramite la realizzazione di "rubriche valutative", che favoriscano in prospettiva la certificazione delle competenze trasversali e di cittadinanza dei nostri studenti.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Analisi delle programmazioni dipartimentali e lavoro preliminare di "filtro" e di ricerca.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Prendere consapevolezza del proprio modo di lavorare in direzione della didattica e della valutazione per competenze, individuarne i punti di criticità, avviare il processo di ricerca.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà ad acquisire la consapevolezza di lavorare in direzione della didattica e della valutazione per competenze e scarsa familiarità con il lessico della didattica per competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creare un percorso teso a comprendere e condividere gli obiettivi, le modalità di lavoro (analisi dei documenti normativi, riflessione sulla didattica per competenze, suddivisione in sottogruppi), la terminologia da utilizzare.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà nel coinvolgimento della comunità scolastica sull'andamento delle attività.
<b>Azione prevista</b>	Incontri di formazione sulla didattica e la valutazione per competenze.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Acquisizione da parte dei docenti di ulteriori conoscenze e miglioramento delle competenze professionali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ulteriori carichi di lavoro durante lo svolgimento del progetto un'eccessiva oggettività.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Definizione puntuale da parte dei docenti del proprio obiettivo, ma anche degli strumenti con i quali intendono perseguirlo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà ad assimilare i nuovi strumenti operativi.
<b>Azione prevista</b>	Redazione delle rubriche valutative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Ricerca e condivisione di materiale documentario, esperienze e pratiche didattiche tra docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nella progettazione e realizzazione del percorso.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Elaborazione di un sistema progettuale in direzione dell'obiettivo e ricaduta positiva di esso nella pratica didattica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Condivisione nei dipartimenti di quanto realizzato e adozione delle rubriche per la certificazione del biennio a maggio e per le nuove programmazioni a settembre.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rafforzamento della collaborazione tra docenti nella costruzione di percorsi condivisi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Eventuale diffidenza di fronte alle nuove metodologie.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Superamento di una didattica trasmissiva di conoscenze strettamente disciplinari e incremento dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenze al cambiamento da parte dei docenti nel superamento del paradigma tradizionale del processo di valutazione.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Costruzione di uno strumento qualitativo, che non si contrappone a quelli quantitativi, ma che risulta complementare ad essi ed è assolutamente indispensabile per la valutazione delle competenze e la relativa certificazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>• potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività di ricerca, riflessione, produzione di documenti e progettazione da parte dei membri del gruppo di lavoro.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	



<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Formazione dei docenti relativa alla didattica per competenze.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1780	Fondo d'Istituto
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Condivisione di quanto realizzato nei dipartimenti e adozione delle rubriche per la certificazione del biennio a maggio e per le nuove programmazioni a settembre 2018.</b>	Sì - Giallo								Sì - Giallo	
<b>Redazione delle rubriche valutative.</b>							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>Incontri di formazione sulla didattica e la valutazione per competenze.</b>						Sì - Giallo	Sì - Giallo			
<b>Analisi delle programmazioni dipartimentali e lavoro preliminare di "filtro" e di ricerca.</b>					Sì - Verde	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>14/09/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Rispetto tempistica - Efficacia dei corsi formativi in termini di spendibilità pratica - Numero di docenti e alunni coinvolti
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verifica del reale svolgimento dell'azione - Ricognizione del grado di soddisfazione dei docenti del corso - Verbali del gruppo di lavoro.
<b>Criticità rilevate</b>	Nulla di particolare da segnalare.
<b>Progressi rilevati</b>	L'obiettivo di processo è stato raggiunto anche se il profilo in uscita delineato non si presenta comunque come definitivo, visto che una feconda e articolata discussione in merito è ancora in essere e che il gruppo di lavoro che si è costituito intende approfondire le questioni emerse.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Data la molteplicità dei punti di vista, sembra opportuno continuare a lavorare su questo obiettivo magari collegandolo ad una revisione complessiva delle programmazioni dipartimentali.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>05/05/2016 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	- Rispetto tempistica - Efficacia dei corsi formativi in termini di spendibilità pratica - Numero di docenti e alunni coinvolti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	- Verifica del reale svolgimento dell'azione - Ricognizione del grado di soddisfazione dei docenti del corso - Verbali del gruppo di lavoro.
<b>Criticità rilevate</b>	Le maggiori criticità nascono dalle difficoltà di cambiamento: non è sempre facile riadattare repentinamente il proprio modo di lavorare rispetto alle nuove situazioni didattiche. Inoltre spesso la formazione si basa su principi teorici che non sono immediatamente spendibili nell'attività pratica.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli incontri con i formatori e lo scambio di mail con l'Ispettore Esposito hanno permesso di entrare pian piano nell'ottica di una didattica delle competenze. Il percorso tuttavia è ancora lungo, ma comunque è stato intrapreso.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Le uniche modifiche riguardano lo slittamento della costituzione del gruppo interdisciplinare previsto per Aprile, rimandato a Maggio, dopo l'incontro di formazione.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #24629 Costituzione di spazi di confronto fra docenti della scuola media e del biennio e fra docenti interni per la verticalizzazione del curricolo, tramite le seguenti azioni: potenziamento dei laboratori di orientamento in entrata, adesione della scuola alle avanguardie educative (progetto "Debate"), maggior collegamento tra i docenti delle classi seconde e terze dell'Istituto.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Partecipazione del Liceo, in rete con l'Istituto Comprensivo 10, al Progetto Debate e conseguente adesione della scuola alle attività delle Avanguardie educative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Far conoscere, attraverso un percorso didattico verticale, la realtà del Liceo scientifico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Variazione del numero degli iscritti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Scelta più consapevole del percorso liceale; consolidamento dei rapporti tra ordini di scuola differenti in vista di un più proficuo orientamento in entrata.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Variazione del numero degli iscritti.
<b>Azione prevista</b>	Facilitare il passaggio dal primo biennio al secondo biennio attraverso un raccordo tra i docenti, concretizzato in Dipartimenti disciplinari congiunti tra insegnanti delle classi seconde (a.s. 2017-18) e delle classi terze (a.s. 2018-19).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Passaggio tra biennio e triennio più agevole.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile incomprendione iniziale da parte di alcuni docenti circa la necessità di riunioni congiunte ed allargate.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Percorso quinquennale volto al ben-essere dell'alunno; migliore risposta alle richieste formative finali del Liceo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Incontro con le Funzioni Strumentali delle classi terze delle scuole secondarie di I grado per avere un confronto sinergico.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Orientamento più rispondente alle esigenze dei ragazzi e quindi più proficuo.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nulla da segnalare.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Diminuzione dei trasferimenti dei nostri allievi verso altre Istituzioni scolastiche.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.
<b>Azione prevista</b>	Potenziamento dei Laboratori di orientamento già esistenti (Latino, Matematica/Statistica, Fisica, Scienze, Lingue e Informatica) a cadenza mensile. Dal prossimo a.s. si intendono sperimentare anche laboratori di filosofia (philosophy for children).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Favorire una scelta consapevole degli alunni del percorso di studi da intraprendere al termine della scuola secondaria di I grado.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile variazione nel numero degli iscritti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore motivazione nello studio degli studenti. Diminuzione dei trasferimenti in altre scuole nelle classi prime dell'Istituto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibile variazione nel numero degli iscritti.
<b>Azione prevista</b>	Partecipazione del Liceo alle Olimpiadi del Debate preparata attraverso una formazione attuata in rete con altre scuole ("We debate") e autonomamente da parte dell'Istituto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore diffusione della cultura-abitudine al dibattito argomentato all'interno dell'Istituto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibile difficoltà nell'inserire il modello del debate nella pratica didattica quotidiana.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Potenziamento di competenze logico-argomentative trasversali e fondamentali in ogni percorso disciplinare del curriculum liceale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nulla da segnalare.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

**Caratteri innovativi dell'obiettivo**

**Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni**

---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Orientare significa guidare i ragazzi verso un percorso alla scoperta non solo delle peculiarità del Liceo, ma soprattutto dei propri punti di forza e di debolezza. Attraverso una sperimentale pratica laboratoriale e per mezzo del confronto e della condivisione di idee e metodi tra i due ordini di scuola secondaria, si creano i presupposti per un quinquennio quanto più sereno possibile e davvero formativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</li> <li>• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Creare nuovi spazi per l'apprendimento</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Laboratori disciplinari di orientamento in entrata e partecipazione al progetto "Debate" (avanguardie educative).
Numero di ore aggiuntive presunte	88
Costo previsto (€)	3856
Fonte finanziaria	Bilancio della Scuola.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Incontro con le funzioni strumentali di alcune scuole secondarie di I grado (Dirigente scolastico e figura strumentale dell'orientamento in entrata).
Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Potenziamento dei Laboratori di orientamento già esistenti (Latino, Matematica (e/o statistica, Fisica, Scienze, Lingue straniere e Informatica) a cadenza mensile. Da quest'anno si intendono sperimentare anche laboratori di filosofia con lezioni adeguate all'età degli alunni.</b>			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo					
<b>Incontro con le Funzioni Strumentali delle classi terze della scuola secondaria di I grado per avere un confronto sinergico.</b>		Sì - Giallo								
<b>Facilitare il passaggio dal primo biennio al secondo biennio attraverso un raccordo, concretizzato in Dipartimenti disciplinari congiunti (settembre 2018) tra docenti delle classi seconde (a.s. 2017-18) e delle classi terze (a.s. 2018-19).</b>	Sì - Giallo									
<b>Partecipazione del Liceo alle Olimpiadi del Debate preparata attraverso una formazione attuata in rete con altre scuole (We debate) e autonomamente da parte dell'Istituto.</b>							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	



Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Formazione dei docenti sul Debate e partecipazione del Liceo al Progetto Debate (Avanguardie educative) in collaborazione con l'I.C. 10 di Pescara. in rete con l'I.C. 10</b>							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/05/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Rispetto del cronoprogramma delle azioni. Indice di gradimento delle azioni realizzate relativo ai soggetti coinvolti. Numero delle richieste d'iscrizione (si alunni e scuole) ai laboratori di orientamento proposti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verifiche periodiche dello svolgimento e dell'avanzamento delle azioni. Feedback provenienti dai docenti delle scuole secondarie di primo grado. Relazione dei docenti referenti. Biografie cognitive per gli alunni. Schede di iscrizione ai laboratori
<b>Criticità rilevate</b>	Le criticità per ora si limitano a qualche aspetto del "progetto debate" La configurazione dello spazio ha limitato la possibilità di ricreare un set pienamente confacente al dibattito; i tempi per la preparazione del "debate", inoltre, seppure anticipati sono stati più ampi di quelli previsti.
<b>Progressi rilevati</b>	L'Istituto seppure alla sua prima partecipazione ha ottenuto dei risultati confortanti: sarà ad esempio presentato dall'Ispettrice De Nicola come progetto di eccellenza all'USR. Inoltre, le life skills degli allievi partecipanti sono state potenziate in modo determinante così come le loro motivazioni allo studio e alla ricerca. Infine anche grazie a questa attività (che fa parte delle avanguardie educative) l'orientamento in entrata è realizzato in modo concreto ed efficace.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Riguardano essenzialmente una migliore calibrazione dei tempi da destinare alla preparazione del "debate" e l'opportunità di estendere la partecipazione al progetto ad un numero più ampio di classi del nostro Istituto.

---

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #51440 Elaborazione di un'analisi dei risultati degli alunni, sia in entrata (relativa ad alcune scuole del Territorio), sia in uscita (Università, etc...).**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

---

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #51441 Sostegno agli studenti nella puntuale compilazione, al termine degli studi liceali, del modello di curriculum vitae europeo.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Nessun dato inserito

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

**Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

---

**Attività**

**Pianificazione delle attività**

---

**Attività****Pianificazione delle attività**

Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #24630 Sviluppo di almeno un'iniziativa di coinvolgimento attivo delle famiglie nella gestione di progetti e di attività scolastiche. In particolare tramite degli incontri formativi dedicati a loro e ai nostri studenti, concernenti la genitorialità, i problemi dell'adolescenza e un uso consapevole e legale dei social network e del Web.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Primi contatti con gli esperti della polizia postale che promuoveranno anche in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale una serie di incontri sull'uso consapevole del Web e dei social network.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Stabilire significativi rapporti di collaborazione con partners istituzionali e di valore.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di accedere a servizi molti richiesti sul territorio.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolidare e ampliare tali collaborazioni, rendendo questo tipo di interventi nel nostro Istituto continuativo (tramite ad es. una cadenza annuale).

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Avvio del corso su genitorialità e problemi degli adolescenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Coinvolgimento di componenti della comunità scolastica (genitori e personale ATA) non sempre protagoniste dell'attività progettuale del Liceo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Acquisizione da parte dei partecipanti al corso di una maggior consapevolezza relativamente alle tematiche trattate.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Prima conferenza/dibattito sull'uso consapevole e legale dei social network e del Web.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Coinvolgimento di componenti della comunità scolastica (genitori e personale ATA) non sempre protagoniste dell'attività progettuale del Liceo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Acquisizione da parte dei partecipanti al corso di una maggior consapevolezza relativamente alle tematiche trattate.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	
<b>Azione prevista</b>	Individuazione dello psicologo o del team di psicologi che cureranno la formazione su genitorialità e adolescenza.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Chiarificazione insieme ai soggetti esterni delle migliori strategie per conseguire gli obiettivi previsti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nella scelta dei formatori.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	La possibilità di consolidare e ampliare tali collaborazioni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
L'apertura della scuola al territorio e il maggiore coinvolgimento di componenti della comunità scolastica (genitori, personale ATA) non sempre protagoniste delle attività progettuali dell'Istituto.		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Incontri/conferenza presso strutture esterne (cinema/teatri) concernenti "l'uso consapevole del Web" e "il Cyberbullismo e la navigazione sicura".
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	5
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1000	Bilancio dell'istituto.
Altro	750	Bilancio dell'Istituto.

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Prima conferenza/dibattito sull'uso consapevole e legale dei social network e del Web.</b>							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Avvio del corso su genitorialità e problemi degli adolescenti (azione non completata che sarà riproposta dal prossimo mese di ottobre 2017).</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo				Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>Primi contatti con gli esperti della polizia postale che promuoveranno anche in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale una serie di incontri a cadenza annuale sull'uso consapevole del Web e dei social network.</b>						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>Individuazione dello psicologo o del team di psicologi che cureranno la formazione su genitorialità e adolescenza.</b>						Sì - Verde	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017 00:00:00</b>
----------------------------	----------------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Rispetto del crono-programma delle azioni. Numero dei partecipanti agli incontri di formazione. Livello di gradimento delle attività proposte tra i soggetti coinvolti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Verifica dello svolgimento e dell'avanzamento delle azioni. Fogli firma per i partecipanti agli incontri-conferenze. Questionari di gradimento rivolti a docenti, famiglie e alunni.
<b>Criticità rilevate</b>	Istruttoria complessa e lenta per il disallineamento delle procedure interne dei soggetti istituzionali coinvolti. Scarsa partecipazione dei genitori al corso sulla genitorialità (e i problemi degli adolescenti) che è stato dunque sospeso temporaneamente. In alcuni il dibattito che sarebbe stato auspicabile non si è innescato a dovere.
<b>Progressi rilevati</b>	Aver gettato le basi di importanti collegamenti sul territorio con autorevoli istituzioni e formatori di eccellenza. Aver trattato con rigore e precisione argomenti di estrema attualità e dall'enorme ricaduta formativa su alunni e famiglie. Abbiamo riscontrato progressivamente una maggiore efficacia nella comunicazione tra la nostra scuola e le Istituzioni coinvolte nell'azione anche grazie all'individuazione di canali più diretti di comunicazione. Segnaliamo inoltre l'intervento sinceramente interessato e costruttivo di molti alunni e di alcuni docenti dell'istituto che hanno partecipato agli incontri anche nella veste di genitori.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Potrebbe essere necessario integrare il team di formatori con il contributo di altre figure e/o Istituzioni del territorio. Una programmazione delle tempistiche che tenga maggiormente conto di alcune lentezze della macchina burocratica. Riproporre da settembre 2017 interventi simili anche con diverse modalità formative e comunicative che possano coinvolgere maggiormente i genitori dei nostri studenti. In questo senso appare fondamentale stimolare ulteriormente, anche con diverse strategie comunicative, la sensibilità delle famiglie relativamente a tali questioni e, conseguentemente, favorire/sollecitare una loro più numerosa partecipazioni a tali eventi. Prevedere, infine, nell'ambito di questi incontri un maggiore spazio riservato alle domande degli uditori.

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Potenziare e diffondere nell'Istituto lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle trasversali.
<b>Priorità 2</b>	Ridurre il numero degli studenti che non raggiungono almeno un livello base negli assi matematico e scientifico-tecnologico alla fine del II anno.



## La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunioni di staff, del NIV, dei dipartimenti e del collegio dei docenti.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Componenti dello staff di presidenza e del NIV, i capi di dipartimento e successivamente tutti i docenti dell'Istituto.
<b>Strumenti</b>	Circolari, avvisi e documenti diffusi anche on line sul sito dell'Istituto. Comunicazioni del Dirigente Scolastico nelle riunioni collegiali.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	La condivisione degli obiettivi soprattutto in ambito dipartimentale ha suscitato discussioni proficue e talvolta proposte di modifica parziali relativamente ad alcune azioni del PDM.

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Riunioni a vari livelli, circolari e avvisi diffusi anche on line sul sito dell'Istituto. Comunicazioni del DS in ambito collegiale.	L'intero corpo docente.	La realizzazione degli obiettivi di processo si è svolta nel corso dell'intero a.s. e sarà completata all'inizio di quello corrente (settembre-ottobre)

#### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Pubblicazione del PDM e di alcuni suoi risultati sul sito web dell'Istituto.	Gli studenti e le loro famiglie.	Da Gennaio 2016 a tutt'oggi.

### Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

#### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Mario Granito	Docente referente delle attività del PDM di area 3.
Edoardo Gentile	Docente componente del NIV.
Tiziana Mammarella	Docente componente del NIV
Rosa Zollo	Docente componente del NIV
Doriana Papile	Docente componente del NIV
Antonella Di Lorito	Docente componente del NIV
Linda D'Ilario	Docente componente del NIV

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Gianluca Presutti	Docente referente dell'Istituto per la piattaforma INDIRE e coordinatore delle attività del PDM di area 2.
Maria Luigia Pergola	Docente responsabile del NIV e coordinatore delle attività del PDM di area 1.
Claudio Marotta	Docente vicario del DS componente del NIV
Tiziana Pompa	Docente componente del NIV

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì